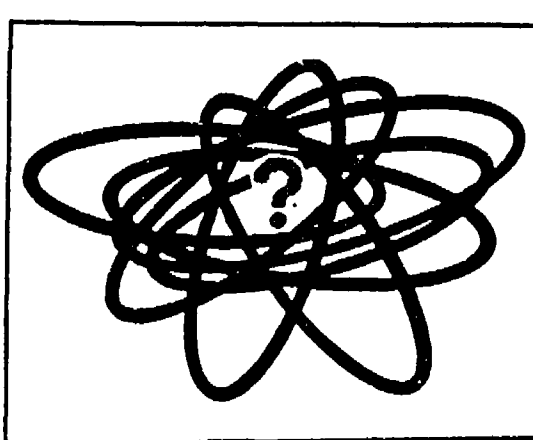
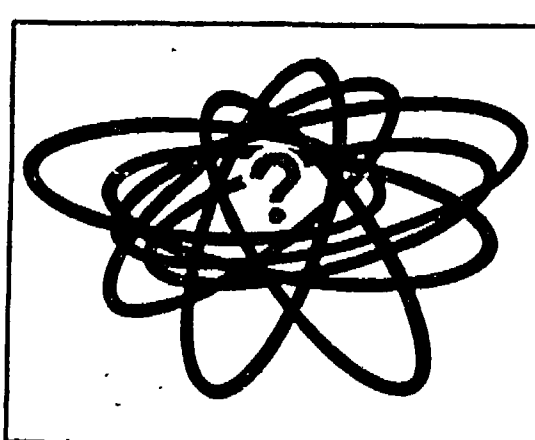


• VERSO LA CONFERENZA ENERGETICA •



Esasperiamo la natura: parola di scienziato



Recentemente le due più prestigiose riviste scientifiche mondiali, «Science» (negli Stati Uniti) e «Nature» (in Inghilterra), hanno dato ampio spazio al problema energetico arrivando a conclusioni che possono così riassumersi: sono ormai evidenti i limiti biologici e naturali dell'attuale modello energetico.

delle nostre cellule, hanno una molto maggiore probabilità di procurare danno rispetto alle radiazioni esterne. Né valgono considerazioni sull'eliminazione di questi radionuclidi da parte dell'organismo perché questi rientrano nella catena alimentare attraverso i cicli biologici (terra, acqua, radici, foglie, ecc.).

possibile, pensare di esportare energie di questo tipo (nucleare, carbone o petrolio) ai paesi in via di sviluppo: si darebbe il via a una catastrofe senza precedenti nella storia dell'umanità.

fisica parallela a quella di fisica e che ha un'indubbia reputazione internazionale: perché non sentirlo? Si avrebbero risposte di più ampio respiro, più globali, meno settorializzate; in ultima analisi, con un maggior grado di profondità, di interdisciplinarietà e, quindi, di affidabilità.

UN PROBLEMA / Da una ricerca storica spunti di un'attualità sociale

La conquista spagnola nei paesi andini fece divampare l'uso della droga a fini di sfruttamento della manodopera nelle miniere - Allo stesso modo sono trattati oggi dalle organizzazioni criminali i trafficanti di basso livello e l'inferme popolazione contadina



Giuseppe Di Gennaro, responsabile dell'Unità (Drug Abuse Control), ha presentato nel corso di un convegno, promosso dall'associazione Fedro e dal Comune di Firenze, una ricerca storica sull'uso di coca nei paesi andini. Un uso di cui si è detto spesso che affonda le sue radici nella cultura locale.

altissimo dalla delinquenza senza sporcarsi le mani. Con rischi minimi, cioè, di incontro con le polizie e con le magistrature, soprattutto dal momento in cui queste organizzazioni sono state capaci di guadagnare alla causa della droga la protezione silenziosa ma potente dei servizi segreti e degli Stati da cui esse dipendono.

tanto di tangenti, vengono fra l'altro dalla droga che si vende ai loro amministrati. Negli Stati Uniti, in Europa e anche in Italia, Triste ma comprensibile il velo gettato su vicende di questo tipo dalla grande stampa indipendente? Uguali in questo a Filippo il Bello, anche i ministri forse hanno i loro cortigiani.



Non si può non restare colpiti da questo affresco storico, dalla somiglianza

LETTERE ALL'UNITA'

«Oltre che spendere soldi per alberi e luci nelle vie, perché non cerchiamo...»

Caro direttore, scrivo a proposito della folle corsa agli acquisti in occasione del Natale: è sempre più il Natale della gente che sta bene, e non certo dei disoccupati o di chi è solo, di chi si droga o è alcolizzato.

Perché non la bandisce? Cara Unità, nel Concilio Lateranense II del 1139 la Chiesa cattolica proibì solennemente l'uso bellico del fuoco greco, considerato arma diumana da bandire per sempre dall'umanità.

«Ma noi anziani?» Cara Unità, nei giorni scorsi il movimento studentesco, in Francia come in Italia, ha offerto una immagine di capacità di lotta che stupisce tutti.

Pannella Cara Unità, nel «Libro della jungla» di Kipling, l'orso e la pantera a un certo punto dicono al ragazzo: «Non guardarti; quello è il popolo delle scimmie che vuol essere osservato ad ogni costo...».

Vanno bene gli accordi purché non siano unilaterali Cara Unità, giovedì 4 dicembre il ministro Scalfaro ha sottoscritto a Tel Aviv un accordo con il governo israeliano per la lotta comune contro il terrorismo e la criminalità organizzata.

Il «reaganismo» è fallito anche nel mondo del calcio Signor direttore, il ministro Visentini, mediante un decreto apposito in applicazione della legge n. 46/1980, ha concesso alla società calcistica Lazio la sospensione per un anno del pagamento di imposte dirette arretrate per ben 259.533.000 lire.

Il «reaganismo» è fallito anche nel mondo del calcio Signor direttore, il ministro Visentini, mediante un decreto apposito in applicazione della legge n. 46/1980, ha concesso alla società calcistica Lazio la sospensione per un anno del pagamento di imposte dirette arretrate per ben 259.533.000 lire.

Chi ricorda il casello, l'imbocco della galleria, la lampada ad acetilene...? Cara Unità, tramite tu vorrei capire chi era e cosa fa oggi quel compagno della Fgci di Roma che intorno al 1953 era alla Federazione di Coesenza per un giro di conferenze e che, trovandosi a San Fili e prevedendo di fare tardi e non avere più mezzi per tornarsene a Coesenza, ha pernottato a casa mia, un casello ferroviario presso l'imbocco di una galleria dove trovammo ad attenderci mia moglie infuriata perché non era riuscita a fare funzionare l'illuminazione che era assicurata da una lampada ad acetilene e aveva dovuto tenere le due figlie, una di pochi mesi, al buio.

Han dovuto emigrare ma il loro impegno viene proseguito Caro direttore, sono lieto di comunicare che la nostra Sezione ha raggiunto il 100% degli iscritti (203), con 7 nuovi compagni.

La biblioteca Cara Unità, sono una ragazza ungherese di 21 anni e lavoro presso la biblioteca dell'Università. Vorrei corrispondere con ragazzi o ragazze italiani, anche per esercitarmi così nella vostra lingua.

Giuliano Corà (Barbarano - Vicenza)

Luigi Cancrini

Luigi Vidal (Pordenone)

Luigi Vidal (Pordenone)

Luigi Vidal (Pordenone)

Luigi Vidal (Pordenone)

Luigi Vidal (Pordenone)

Luigi Vidal (Pordenone)